

LA DOMENICA DEL PALLONE

Marini, impari da Bagnoli

STEFANO BOLDRINI

Invecchiare non sempre stanca. Calcolisticamente parlando, i voti alti di questa settimana vanno a gente che da tempo ha superato i trenta: Matteoli (35 anni), Massaro (33), il tedesco del Werder Brema, Volava (38), il portiere camerunese N'Kono (38). Matteoli ha trascinato il Cagliari verso la prima semifinale europea conquistata dal club sardo; Massaro, a Brema, ha fatto «cose e pazzi», come direbbero i napoletani; Volava è stato uno dei migliori in campo in Werder-Milan e quanto a N'Kono, aspira a emulare Roger Milla (42 anni): anche lui cerca una maglia per il mondiale americano. Maglia, questa, che potrebbe interessare lo stesso Massaro, richiamato in Nazionale dal ct Arrigo Sacchi dopo 8 anni e 44 giorni. Quando si dice che finché c'è vita, c'è speranza...

Il proverbio ci torna utile anche per il voto più basso della settimana, che assegniamo al tifo violento di tutte le bandiere e di tutte le nazionalità. Ce n'è per tutti i gusti. Dagli undici ultrà del Borussia che hanno messo a soqquadro un albergo a Bellagio, vicino Como, agli ultrà che ieri hanno aggredito la Juventus, invitando Trapattini ad andarsene, fino ai teppisti che hanno distrutto l'automobile del giocatore della Brescia, Domini, ospite a cena a Bergamo dall'ex-compagno di squadra De Paola. Galeotta è stata la targa della macchina, con la sigla Udine. I vandali nerazzurri hanno pensato bene che si trattasse dell'auto di un procuratore, sbarcato a Bergamo per pianificare il futuro di De Paola. La morale è molto semplice: se in campo l'Atalanta merita la B, i suoi ultrà non meritano neppure il torneo parrocchiale. Qualche colpa, va detto, ce l'ha anche la società, che ha coltivato sogni di grandezza probabilmente superiori alle sue possibilità e ha trascurato invece il rapporto con la sua tifoseria, tra le più bollenti in assoluto. Ci aveva provato, anni fa, Emiliano Mondonico, e ci furono segnali di miglioramento. Perso Mondonico, fine della comunicazione. Ora, radiomercato annuncia la possibilità di un ritorno di Mondonico sulla panchina bergamasca: potrebbe essere l'occasione buona per ripristinare il dialogo.

Menzione speciale della settimana al tecnico nerista Giampiero Marini. Dopo due vittorie disse: «Avevo ereditato da Bagnoli una squadra fisicamente a pezzi. Ho cambiato metodi di allenamento e i risultati si vedono». Sarebbe bello ascoltare, dopo le figuracce con Parma e Borussia, il parere di Bagnoli, ma don Osvaldo, quasi sicuramente, risponderebbe «No comment». Bagnoli, infatti, è un signore. A differenza di Marini.

28ª CAMPIONATO. Ormai l'interesse è nella lotta per evitare la B: oggi cinque sfide



Rizzitelli, 27 anni, attaccante della Roma, toma oggi titolare

M. Rossi/difoto

L'esercito della salvezza

I numeri dicono che le partite clou della 28ª giornata di campionato sono il derby milanese e Juve-Parma. In realtà tiene banco la lotta-salvezza, con cinque gare. La Roma gioca a Foggia, scontro diretto Genoa-Udinese.

FRANCESCO ZUCCHINI

A Milano è tempo di derby, a Torino di minacce e uova marce (sulla Juve). Sempre a Torino, sponda granata però, è tempo di crisi e di riunioni-fiume per salvare il club dal fallimento: non sarà facile. In società sono convinti di riuscire a scamparla con il ricavato (20 miliardi) della vendita di 4 o 5 giocatori, che consentirebbe di fronteggiare i debiti più urgenti. Ieri però 5 ore di riunione non sono bastate al consiglio di amministrazione per nominare un reggente al posto di Goveani. Continua l'anarchia e mancano serie offerte d'ac-

quisto: chi vuole il Torino, vuole spendere troppo poco. Il pallone rotola: a Cagliari, dove appena 6 anni fa si rischiò il fallimento, adesso invece è tempo di incredibili entusiasmi: raggiunta una storica semifinale di Coppa Uefa, ecco la sfida con una Samp sbrindellata e dunque abbordabile (assenti Platt, Jugovic, Sacchetti, Rossi e Salsano). L'allenatore Giorgi, diventato famoso a Brescia perché schierava Chiodini tenendo in panchina il nazionale brasiliano Branco, minacciato di morte dai tifosi nella (sfortunata) avventura

alla Fiorentina, difeso e scortato dalla polizia quando allenava il Genoa, si gode finalmente un po' di gloria. A 54 anni è diventato improvvisamente bravissimo: lo vuole anche Pellegrini all'Inter. La vita è così.

Altrove è tempo di lotta per la salvezza: c'è un pallone che scotta in Foggia-Roma, Genoa-Udinese, Lecce-Cremonese, Piacenza-Atalanta, Reggiana-Torino. Bagarre in cinque campi (su nove): assegnato con un mese e mezzo di anticipo lo scudetto al Milan, non resta che la zona-Uefa e la coda della classifica. Qui abbiamo un Lecce staccatissimo e già retrocesso, ma ancora vagamente baldanzoso (ha vinto a Bergamo 4-3 una settimana fa) che vorrebbe tentare il bis con la Cremonese; ma la Cremonese deve a sua volta approfittare del jolly e di un calendario che nel prosieguo prevede 4 gare su 6 allo «Zini». Racimolare un migliaio di paganti per questa partita sarebbe comunque un bel colpo: alzi la mano chi è disposto a dedicare il giorno di riposo a Lecce-Cremonese!

Tempo di riscatto per la Roma: senza il suo pubblico, a Foggia potrà vincere. La squadra di Zeman è tranquilla e (a giudicare dalle ultime esibizioni) un po' demotivata, sarà per le notizie della partenza di Zeman (Lazio) e delle difficoltà finanziarie di Castillo. Anche la Roma, come la Cremonese, è attesa da un finale in discesa, 4 gare su 6 all'Olimpico. Il Piacenza, invece, è quasi costretto a vincere con l'Atalanta, impresa storicamente mai riuscita, per garantirsi in vista della doppia trasferta Udine-Foggia e di un calendario difficile. Può farcela anche perché ai bergamaschi, che hanno già salutato Sauzette tornato in Francia anticipatamente, mancano De Paola, Tacchinardi e forse Perrone. Tante assenze in una volta sola le ha anche la Reggiana: affronta il Torino senza Padovano, Piacoso e Cherubini, oltre a Futre peraltro vicino al rientro. La formazione di Marchioro deve recuperare una partita (il 6 aprile col Parma), ma ha comunque il peggior attacco della serie A: 18 reti in 26

gare. La sua salvezza passerà anche dalla benevolenza o meno con cui affronteranno Samp e Milan nelle ultime due giornate di campionato. Infine Genoa-Udinese, con «mister X» Scoglio alle prese con la società che due anni fa lo licenziò mentre la squadra era terza in serie B. Genoa e Udinese viaggiano sul filo del rasoio: il Genoa è più forte, complessivamente, il rischio è che si ritrovi a giocarsi tutto negli ultimi 90' a Cremona; l'Udinese ha un calendario più favorevole, ma nell'insieme non convince anche se, pure un anno fa, strappò la salvezza in extremis dopo spargere col Brescia.

Il calcio-spettacolo è, o dovrebbe essere, altrove. A San Siro, per esempio: povera Inter, se finisce secondo logica, eppure chi lo sa. E povera Juve: il Parma è la squadra più bella della serie A, più che probabile un nuovo tracollo. Perché il Parma è lanciato verso il secondo posto; il terzo sarà della Lazio (che oggi dovrebbe battere il Napoli); con Samp e Juve al quarto e quinto posto.

Arrestati ultrà del Torino con esplosivo

Due ultrà del Torino sono stati arrestati perché durante la partita di coppa Uefa Torino-Arsenal furono trovati in possesso di materiale esplosivo. Sono Salvatore Barro, 28 anni, di Torino, e Luca Perrone, 28, di Biella (Vercelli). L'esplosivo, una miscela di diserbante, zucchero e clorato di potassio, era contenuto in otto piccoli cilindri trovati nel locale dello stadio Delle Alpi dove vengono depositati i caschi dei motociclisti.

Recoaro basket, frattura per Zan Tabak

Stagione finita per Zan Tabak, il pivò croato della Recoaro Milano. Ieri, nell'ultimo allenamento prima della trasferta di oggi contro la Burghy Roma, ha riportato, in uno scontro con il compagno di squadra Portaluppi, la frattura scomposta del secondo metacarpo della mano sinistra.

Calcio: Lega concede anticipi a Parma e Inter

Parma-Atalanta si giocherà venerdì 25 marzo alle 20.30, Inter-Genoa sabato 26 alle 15.00. Gli anticipi della dodicesima giornata di ritorno di serie A sono stati deliberati dalla Lega in vista degli incontri di coppa delle due squadre.

Nuoto: mondiale 100 s.l. vasca corta per Popov

Il russo Alexander Popov ha stabilito il nuovo primato del mondo dei 100 sl, in vasca corta con il tempo di 46"74 a Gelsenkirchen. Il precedente primato di 47"12 era stato stabilito dallo stesso Popov appena una settimana fa, a Desenzano.

Rugby: Galles vince torneo Cinque nazioni

Pur battuto dall'Inghilterra per 15-8 (7-3), il Galles ha vinto ieri il Torneo delle Cinque Nazioni di rugby. Nella classifica finale la differenza fra i punti segnati e quelli subiti è favorevole al Galles (+27) nei confronti dell'Inghilterra (-11). Nell'altro incontro di ieri, la Francia ha superato la Scozia 20-12.

Tennis: azzurri in allenamento per la Davis

Ultimo allenamento ieri a Roma per gli azzurri di tennis prima della partenza per la Spagna in vista della sfida di Coppa Davis che inizierà giovedì prossimo a Madrid. Gli azzurri hanno disputato due singolari: Gaudenzi ha battuto Canè e Pescosolido ha superato Nargiso. Gaudenzi sarà il primo singolarista; per il secondo, Panatta sceglierà fra Pescosolido e Canè; Nargiso giocherà nel doppio.

LE FORZE IN CAMPO

28ª GIORNATA DELLA SERIE «A» (ore 15.00)

Classifica

44 Milan
36 Sampdoria
35 Juventus
*35 Parma
34 Lazio
29 Torino
28 Inter
28 Napoli
27 Cagliari
26 Foggia
24 Piacenza
24 Cremonese
23 Roma
23 Genoa
22 Udinese
*19 Reggiana
17 Atalanta
11 Lecce

* Reggiana e Parma una gara in meno

Prossimo turno

Cagliari-Juventus
Cremonese-Reggiana
Inter-Genoa
Napoli-Milan
Parma-Atalanta
Roma-Lecce
Sampdoria-Foggia
Torino-Lazio
Udinese-Piacenza

LAZIO-NAPOLI

Marchegiani 1 Tagliatela
Bacci 2 Ferrara
Favalli 3 Francini
Di Matteo 4 Gambaro
Negro 5 Cannavaro
Cravero 6 Bia
Fuser 7 Di Canio
Winter 8 Bordin
Boksic 9 Fonseca
Gascogne 10 Thern
Signori 11 Pecchia

Arbitro: Cesari di Genova

Orsi 12 Di Fusco
Bonomi 13 Corradini
Luzardi 14 Pollicano
Di Mauro 15 Corini
Sciosa 16 Buso

CAGLIARI-SAMPDORIA

Fiori 1 Pagliuca
Viola 2 Mannini
Pusccheddu 3 Serena
Herrera 4 Gullit
Napoli 5 Vierchowod
Firicano 6 Invernizzi
Moriero 7 Lombardo
Sanna 8 Katanec
Dely Valdes 9 Amoroso
Matteoli 10 Mancini
Oliveira 11 Evani

Arbitro: Luci di Firenze

Dibitonto 12 Nuciari
Bellucci 13 Bertino
Aloisi 14 Poppo
Marcolin 15 Bellucci
Criniti 16 Bertarelli

LECCE-CREMONESE

Gatta 1 Turci
Blondo 2 Gualco
Trinchera 3 Lucarelli
Olive 4 Cristiani
Ceramicola 5 Colonnese
Melchiori 6 Pedroni
Gazzani 7 Giandebaggi
Gerson 8 Nicolini
Russo 9 Fiorjancic
Notaristefano 10 Maspero
Baldieri 11 Tentoni

Arbitro: Boggi di Salerno

Torchia 12 Mannini
Altobelli 13 Bassani
Gazzella 14 Castagna
Padalino 15 Ferraroni
Erba 16 Guindani

FOGGIA-ROMA

Mancini 1 Cervone
Nicolì 2 Festa
Caini 3 Lanna
Di Biagio 4 Mihajlovic
Di Bari 5 Aldair
Bucaro 6 Carboni
Bresciani 7 Piacentini
Seno 8 Cappioli
Kolyvanov 9 Balbo
Stroppa 10 Giannini
Roy 11 Rizzitelli

Arbitro: Trentalange di Torino

Bacchin 12 Pazzagli
Gasparini 13 Garzya
Sciaccia 14 Comi
De Vincenzo 15 Berretta
Cappellini 16 Totti

MILAN-INTER

Rossi 1 Zenga
Panucci 2 A. Paganin
Maldini 3 M. Paganin
Albertini 4 Jonk
Galli 5 Bergomi
Baresi 6 Battistini
Donadoni 7 Berti
Desailly 8 Manicone
Boban 9 Fontolan
Savicovic 10 Bergkamp
Simone 11 Shalimov

Arbitro: Ceccaroni di Livorno.

Iolpo 12 Abate
Tassotti 13 Bianchi
Erario 14 Dell'Anno
Lentini 15 Schillaci
Massaro 16 Conticchio

GENOA-UDINESE

Tacconi 1 Battistini
Torrente 2 Pellegrini
Caricola 3 Bertotto
Petrescu 4 Rossitto
Galante 5 Calori
Signorini 6 Desideri
Ruotolo 7 Helweg
Bortolazzi 8 Statuto
Van't Schip 9 Branca
Skuhravy 10 Pizzi
Onorati 11 Kozminski

Arbitro: Collina di Viareggio

Berti 12 Caniato
Lorenzini 13 Rossini
Cavallo 14 Montalbano
Nappi 15 Gelsi
Ciocci 16 Borgonovo

PIACENZA-ATALANTA

Taibi 1 Ferron
Chiti 2 Codispoti
Carannante 3 Poggi
Suppa 4 Sgro
Polonia 5 Pavan
Lucci 6 Montero
Turrini 7 Orlandini
Papais 8 Tacchinardi
De Vitis 9 Saurini
Moretti 10 Rambaudi
Piovani 11 Magoni

Arbitro: Bolognino di Milano

Gandini 12 Pinato
Di Cintio 13 Assennato
Brioschi 14 De Paola
Iacobelli 15 Perrone
Ferrante 16 Morfeo

JUVENTUS-PARMA

Peruzzi 1 Bucci
Porrini 2 Benarrivo
Fortunato 3 Di Chiara
D. Baggio 4 Minotti
Kohler 5 Apolloni
Toricelli 6 Sensini
Di Livio 7 Brolin
Conte 8 Pin
Ravanelli 9 Crippa
R. Baggio 10 Zola
Moeller 11 Asprilla

Arbitro: Stafoggia di Pesaro

Rampulla 12 Ballotta
Carrera 13 Maltagliati
Galia 14 Baileri
Marocchi 15 Zoratto
Dei Piero 16 Meili

REGGIANA-TORINO

Taffarelli 1 Galli
Torrini 2 Mussi
Zanutta 3 Sergio
Accardi 4 Cois
Sgarbosa 5 Gregucci
De Agostini 6 Fusi
Esposito 7 Sesia
Scienza 8 Fortunato
Morello 9 Silenzi
Mateut 10 Francescoli
Lantignoni 11 Jarni

Arbitro: Beschini di Legnago

Sardini 12 Pastine
Parlato 13 Delli Carri
Sartor 14 Falcone
Broggi 15 Sinigaglia
De Giuseppe 16 Poggi

IN B

28ª Giornata

Domenica 27/3/1994

Ascoli-Acireale
Cesena-Ancona
F. Andria-Pescara
Fiorentina-Bari
Monza-Lucchese
Padova-Vicenza
Palermo-Brescia
Pisa-Ravenna
Venezia-Cosenza
Verona-Modena

Classifica

39 Fiorentina 27 Verona
34 Bari 25 Lucchese
33 Cesena 25 Palermo
33 Padova 24 Pisa
32 Brescia 24 Vicenza
29 F. Andria 22 Ravenna
29 Ascoli 21 Modena
28 Ancona 21 Acireale
28 Venezia 20 Pescara
27 Cosenza 16 Monza